

AGENDA **2018** **Dicembre**



*Andiamo incontro
al Signore che viene*

Iniziamo questo anno liturgico accogliendo l'esortazione del Signore e aprendoci, ancora una volta, al dinamismo della promessa. Questa promessa non delude nella misura in cui accettiamo di rischiare di attraversare il tempo come luogo in cui assaporiamo già l'eternità in una vita donata e condivisa. L'esortazione suona quasi perentoria: **«Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo»** (Lc 21,36). Possiamo temere questa parola del Signore come si temerebbe davanti a un **“mandato di comparizione”**, oppure essere consolati all'idea che ciò verso cui tende l'intera nostra umana avventura è il **compimento di una relazione**. Le parole del Profeta Geremia ci aiutano a passare dal timore alla meraviglia: **«In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia»** (Gr33,16). Entrando in un nuovo Avvento possiamo prendere coscienza che l'unica cosa cui dobbiamo cercare di **“sfuggire”** non è altro che il sottile e invasivo senso di **“maledizione”**. Questo senso di colpa e di inadeguatezza nasce dalla perdita di quella fiducia originale che permette di sperare sempre e comunque, anche nelle situazioni più difficili.

Al cuore del nostro cammino di discepolanza vi è una sfida che si rinnova ogni giorno e che si fa ancora più sensibile nei momenti di passaggio, come quello della fine e dell'inizio di un anno liturgico: la limpidezza dell'ispirazione.

Quel **«fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello»** (Ap 22,1) - come abbiamo sentito nelle letture feriali della scorsa settimana - ci fa pensare a tutto ciò che attraverso l'ascolto della parola di Dio e la celebrazione dei sacramenti abbiamo ricevuto durante l'anno che ci ha condotti fin qui, perché sia realmente mistagogico. Il tempo vissuto diventa così il luogo in cui siamo chiamati a compiere la nostra fedeltà alla vita.

Infatti, il tempo attraversato non è qualcosa che ci lasciamo alle spalle! Esso ci precede e si trasforma in una fonte di ispirazione per ciò che siamo chiamati ancora ad accogliere con stupore e con passione. Il nostro Dio «ispira i profeti» e manda «il suo angelo per mostrare ai suoi servi le cose che devono accadere» (Ap 22,6).

Non si tratta certo di leggere il futuro con atteggiamento da negromanti, ma di renderlo possibile attraverso una chiara percezione di essere parte di una storia di salvezza. Questa storia si compie attraverso l'accoglienza di ogni frammento di vita collocato nella visione sempre più ampia e profonda della nostra esistenza.

Per fare questo il Signore Gesù ci chiede di pregare e di vegliare, in una parola di essere uomini e donne dell'attenzione. In tal modo si potrà creare quella sana tensione vitale che rende capace di continuare a desiderare, a sperare e ad amare in ogni contesto. In tal modo potremo evitare che la vita, con le sue vicissitudini e i suoi imprevisti, si trasformi in un «laccio» (Lc 21,35) **ma, al contrario, ci proietti come fa l'arco con la freccia.**

Per questo si rende necessario imparare a dosare la tensione della corda con la disponibilità a lasciarsi andare verso il bersaglio: «comparire» (21,36)! Siamo tutti chiamati a imparare l'arte dell'arciere, per non mancare il bersaglio di una vita felice perché serenamente compiuta e non semplicemente sfuggita o, terribilmente, mancata. Ciò che dobbiamo **“sfuggire” è la duplice tentazione di rimanere troppo tesi o perennemente allentati. Alla fine di questo percorso di ascolto e di contemplazione, siamo restituiti al presente di una vita appassionata ma non dissipata.**

Signore Gesù, ti ringraziamo per le ispirazioni che la tua parola ci ha donato in questo anno di ascolto e di meraviglia. Non lasciare che il nostro cuore si lasci appesantire né dalla nostalgia né dalle vuote illusioni: scaldi il nostro cuore affinché ogni momento possa essere un tempo vissuto perché interamente donato. A cura di padre roberto

1-2 24 ORE DELLO SPJRTO Fuggire da Dio (Giona) www.eremobarnabiti.it

Ritiro di Avvento per giovani-adulti dalle 16,00 alle 16,00 all'Eremo di Eupilio

2 DOMENICA PRIMA DI AVVENTO Giornata per l'abolizione della schiavitù

*Vieni Signore Gesù, a ridarci la fiducia che abbiamo smarrito insieme a molte certezze interiori e nelle relazioni. Fa' che non rinunciamo a tornare alla tua presenza, a credere che, per realizzarsi, le promesse di bene rivolte alla nostra vita devono attraversare il grande mistero dell'attesa e dell'incertezza, la fatica di alleggerirci di vigilare, **Maranathà!***

7 VENERDÌ PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Adorazione eucaristica- preghiera per le vocazioni ore 17,30; 18,30 S. Messa

8 SABATO IMMACOLATA CONCEZIONE B. V. MARIA SS. Messe 10,00; 11,30; 18,30

Verbo di Dio, che hai preso carne nel seno della vergine Maria, Rinnova in ciascuno di noi il prodigio della ritrovata innocenza. Donaci di sperare, aiutaci a lasciarci andare all'amore per conoscere che ciò che sembra impossibile può diventare non solo sopportabile, ma persino desiderabile. Vieni Signore Gesù!

9 DOMENICA SECONDA DI AVVENTO dalle 10,00 alle 13,00 Banchetto di solidarietà a sostegno delle attività educative dell'Associazione A. Vita - Carrobiolo
*Vieni Signore Gesù, a donarci il coraggio di attraversare il pieno deserto della nostra vita, di lasciarci rivestire dalla tua gioia che possiamo imparare a scegliere. Fa' che non ci rassegnamo al pieno deserto, ma che vi riconosciamo il nostro bisogno di vita piena, che tu desideri solo donarci proprio lì, dove niente è più in ordine e tutto è mancante. **Maranathà!***

CONCERTO D'ORGANO con IRENE DE RUVO ore 17,00

Durante i mesi estivi le canne del nostro organo Tornaghi sono state completamente smontate e rimontate per una necessaria pulizia e riaccordatura generale a 20 anni dal suo restauro, ora è tempo di darci appuntamento per risentirlo in tutte le sue potenzialità e armonie!

12 MERCOLEDÌ LECTIO DIVINA

"Il Vangelo di s. Giovanni 3,1-31" ore 21,00 sala studio della biblioteca. Chi non ha partecipato alla serata con il biblista, può riascoltare il suo intervento sul sito carrobiolo.it cercando lectio divina 2018

13 GIOVEDÌ ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 20,45

Da qualche mese la nostra comunità ospita in chiesa questo momento di sosta orante davanti all'Eucaristia a cura del gruppo "Medjugorje Como"

- Parking con ingresso da vicolo Carrobiolo, 4 -

15 SABATO ALLE ORE 16,00 CONCERTO DI NATALE con i ragazzi del Liceo Musicale Zucchi - promosso dall'Università Popolare di Monza.

15 SABATO ALLE ORE 16,00 incontro di spiritualità paolino-zaccariana sede piazza Carrobiolo, 6

16 DOMENICA TERZA DI AVVENTO dalle 10,00 alle 15,00 Banchetto di solidarietà a sostegno del servizio educativo dell'Associazione A. Vita Carrobiolo

Vieni Signore Gesù, a riaccendere con il tuo amore il fuoco della gioia che non abbiamo saputo custodire e alimentare. Tu sei più forte delle nostre inspiegabili tristezze, tu non ti rassegni a vederci spegnere la tua gioia in noi. Rendici capaci di onorare la tua venuta gustando nella pace quanto oggi ci doni di vivere, perché tu sei già felice di noi. Maranathà!

16 DOMENICA Ore 16,00 S. Messa dei gruppi Scout Monza 1 e 4

17 LUNEDÌ Inizio della *Novena di Natale* Tradizionale “Canto delle profezie” alla S. Messa delle 18,30

19 MERCOLEDÌ in BIBLIOTECA “AVVENTO IN CORNICE”

Il nuovo **Gruppo di lavoro Procultura** sta ripensando/riprogrammando le sue proposte (cinema, mercoledì in biblioteca, sentieri per l'infinito, teatro giovani). Abbiamo scelto di non perdere questo **appuntamento dei Mercoledì in biblioteca con Elena Magni**, giornalista e appassionata d'arte che ci propone un approfondimento sul Natale a partire da “*La Sacra Famiglia*”, meglio conosciuta come **Tondo Doni di Michelangelo**, 1503-04, Uffizi di Firenze.

23 DOMENICA QUARTA DI AVVENTO

Vieni Signore Gesù, a ricordarci l'unico sacrificio a te gradito: che non sacrifichiamo il desiderio vero che geme in fondo al nostro cuore e in tutte le fibre del nostro corpo, deboli eppure cariche di vita. Uniscici al tuo sacrificio nuovo, il dono libero di te stesso, per imparare a credere che, dopo questa scelta nel buio della fede, saremo pieni di gioia. Maranathà!

24 LUNEDÌ ore 18,30 SANTA MESSA DELLA VIGILIA

O Signore, spesso non sappiamo attendere la salvezza che viene da te e pretendiamo di salvarci da soli. Non comprendiamo la tua pazienza, non accettiamo che tu riveli la tua potenza nella nostra debolezza, dentro le generazioni della storia. Tu sei fedele alle tue promesse e ci hai donato il Salvatore, per liberarci dalle tenebre della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace. Insegnaci ad attendere solo da lui la salvezza.

ore 23,00 VEGLIA DI NATALE con i giovani “Tres bien ensemble” e proposta meditativa da testi poetici sul Natale dal IV al XX sec.

ore 24,00 SANTA MESSA DELLA NOTTE

O Padre, tu hai voluto far brillare nelle tenebre di questo mondo una luce gioiosa: il volto di un bambino avvolto in fasce, il volto del tuo Figlio fatto uomo. Solo in lui noi possiamo trovare la pace che ci libera da ogni tristezza. Padre, insegnaci a cercare il tuo volto in ciò che è piccolo per scoprire che solo tu sei grande.

25 MERCOLEDÌ NATALE DEL SIGNORE SS. Messe 10,00; 11,30; 18,30

*Cristo Gesù, alla tua nascita gli angeli hanno cantato: “Gloria a Dio nell'alto” e hanno annunciato: “Pace in terra agli uomini amati dal Signore”. Infondi questa speranza agli uomini e alle donne di oggi perché, contemplando la tua nascita, possano gioire e credere che ormai **nulla dell'uomo è estraneo al Figlio di Dio e nulla di Dio è estraneo all'uomo.***

26 GIOVEDÌ S. STEFANO PROTOMARTIRE *Lo sguardo del testimone*

ATTENZIONE! Verranno celebrate solo due Sante Messe ore 10,00 e 18,30

*La Comunità religiosa di S.ta Maria al Carrobiolo
augura a tutti un Santo Natale
e un sereno inizio d'Anno*

